

# SOSTENIBILITÀ, ANTROPOCENE, TURISMO SOSTENIBILE

## IL RAPPORTO TRA L'UOMO E L'AMBIENTE NATURALE

La società va ad interagire con l'ambiente naturale.

- Gli impatti dell'uomo sull'ambiente naturale
- I cambiamenti climatici
- Lo sviluppo sostenibile
- L'Antropocene e altre teorie
- Il turismo sostenibile

## GLI IMPATTI DELL'UOMO SULL'AMBIENTE RURALE

1. Importanza delle dinamiche ambientali per le attività umane → l'ambiente influenza l'uomo
2. Valutazione degli effetti delle attività dell'uomo sull'ambiente → impatti dell'uomo sull'ambiente
3. Ri-scoperta dell'importanza della conservazione delle risorse e, più in generale, dell'importanza del mantenimento dell'equilibrio planetario

L'ambiente DETERMINA le attività dell'uomo

L'ambiente OFFRE possibilità all'uomo

L'ambiente PONE limiti e OFFRE risorse per le attività dell'uomo

5 categorie di interventi:

**I prelievi:** caccia, raccolta, cave e miniere, taglio del legname, attività estrattive

**L'inserimento** negli ecosistemi: costruzione di agro sistemi

**Le artificializzazioni:** quando le società introducono nei cicli naturali prodotti esterni; Quando modificano il funzionamento dell'ambiente (es: irrigazione, terrazzamenti)

- artificializzazione del clima: riscaldamento e condizionamento; Modificazioni dell'atmosfera che portano a cambiamenti climatici

**Creazione di terre e ambienti artificiali** (aree urbane)

**Gli abbandoni:** gli interventi reversibili o irreversibili

Le modificazioni degli ecosistemi

L'irrigazione e le artificializzazioni dei sistemi idraulici

Le artificializzazioni della topografia e le conseguenze sui processi morfogenetici (in particolare: erosione del suolo)

L'inserimento di sostanze estranee: fertilizzanti, antiparassitari, liquami...

### **CREAZIONE DI TERRE E AMBIENTI ARTIFICIALI**

Ne sono esempio Venezia e i Paesi Bassi

Attraverso le bonifiche viene costituita una terraferma dove prima non c'era

L'urbanizzazione fa sì che il terreno non assorba più l'acqua e che le precipitazioni arrivino su una superficie che diventa impermeabile (es: tetti delle case), questo porta al formarsi di isole di calore

Il modo in cui viene assorbito calore dalle superfici di cemento, è completamente diverso da come avviene per le superfici con una grande quantità di vegetazione, si arriva così a modificazioni locali del clima

Inserimento negli ambienti naturali di sostanze ad essi estranee, che possono portare a catastrofi naturali

Il nostro pianeta ci mette un anno e mezzo per rigenerare le risorse che usiamo in un anno.

L'overshoot day si ha quando si esauriscono nell'anno corrente le risorse previste per l'intero periodo di tempo.

Per capire se siamo in equilibrio con l'eco sistema basta comparare l'**IMPRONTA BIOLOGICA**: misura quanta superficie di acqua abbiamo bisogno per produrre le risorse che usiamo (energia, cibo, terra per gli insediamenti, legname, pesce) e per assorbire i rifiuti che generiamo, con la **CAPACITÀ BIOLOGICA**: quantità di area biologicamente produttiva disponibile per fornire le risorse che utilizziamo e per assorbire i nostri rifiuti.

Il problema è che il consumo globale non è distribuito in modo uniforme e favorisce solo pochi. Inoltre è estremamente inefficiente

## I CAMBIAMENTI CLIMATICI

Non si parla di cambiamenti climatici quando si hanno oscillazioni dei valori meteorologici intorno alla media

La compromissione degli equilibri naturali aumenta invece procedendo nell'ordine:

1. anomalie meteorologiche, a livello locale (anche "catastrofi")
2. anomalie climatiche, di livello regionale e di durata di mesi o anni
3. variazioni climatiche

**FASI GLACIALI NEL QUATERNARIO: DA 1.800.000 A 11.500 ANNI FA':**

Pleistocene

DA 11.500 ANNI FA' A OGGI: Olocene

Nel Pleistocene si riconoscono 4-5 fasi glaciali di estensione globale, intervallate da **periodi interglaciali**

**Estese CALOTTE GLACIALI** (come quelle attualmente presenti in Antartide e Groenlandia):

- nella regione alpina
- nel Nord Europa
- nel Nord America

ma gli effetti di un **GENERALE RAFFREDDAMENTO** sono evidenti anche alle altitudini e latitudini più basse (ambienti di tundra e di taiga, reti fluviali più fitte, fasi pluviali)

**Al culmine dell'ultima glaciazione (WURM) 25.000 - 15.000 anni fa**

> abbassamento delle temperature di 5° (fino a -10°), soprattutto delle temperature estive (avanzata dei ghiacciai per diminuzione dell'ablazione estiva)

> calotte glaciali, intrecci di lingue glaciali sulle montagne delle medie latitudini (Alpi) con lingue che arrivavano alla pianura; forte azione erosiva dei ghiacciai; abbondante produzione di detriti di "costruzione" delle pianure; assenza di vegetazione nelle zone antistanti il fronte glaciale

> livello del mare più basso di 110 m (tutto l'Adriatico era emerso)

> 30% della superficie dei continenti coperta dai ghiacciai

> limite delle nevi persistenti a 1200 m

> spostamento delle fasce climatiche latitudinali

> influenza sul paesaggio

> influenza sullo sviluppo delle attività umane

## VIABILITÀ CLIMATICA NELL'OLOCENE (ultimi 11.500 anni)

da 15.000 anni: generale riscaldamento, in cui si alternano fluttuazioni fredde

tra 9000 e 5800 anni B.P: "optimum climatico post-glaciale": periodo ATLANTICO: rivoluzione neolitica, CIVILTÀ POTAMICHE

tra 5800 e 2700 anni B.P: "periodo SUBBOREALE": temperature più basse, alternanze di piovosità e aridità: desertificazione del Sahara, prime civiltà storiche, mummia di Similaun (Oetzi)

tra il 1250 e il 1200 a.C: grave siccità

intorno al 900 a.C: fase fredda e umida: alluvioni, piene fluviali: palafitte, resti di porti con livello del mare più basso di 1-2 metri

> Tra il 250 a.C e il 400 d.C: riscaldamento e inaridimento, che porta a variazioni ambientali considerevoli soprattutto nelle zone a spiccata continentalità

> Poi, abbassamento delle temperature e aumento dell'umidità: DEGRADO del territorio, alluvioni

attorno all'anno 1000 ì: fase calda: "piccolo optimum climatico"

1500-1850: "piccola età glaciale": gravi conseguenze socio-economiche in tutta Europa

1850-1950: fase calda

1950-1975: raffreddamento?

Ora: global warming dovuto a cause antropiche (effetto serra)

### EFFETTI DELLE VARIAZIONI CLIMATICHE IN EPOCA STORICA

#### **Riscaldamento/Inaridimento**

("optimum climatico" dell'Alto Medioevo)

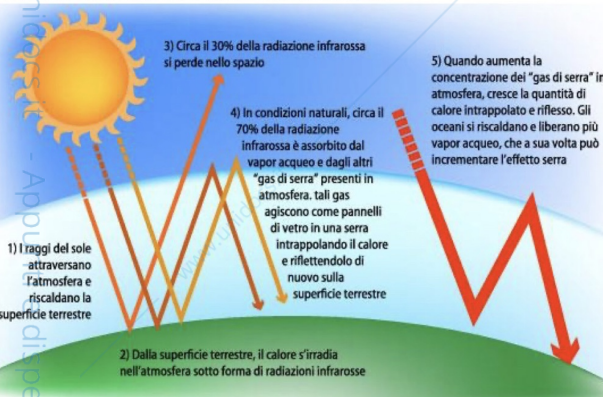
- \* sistemi di gestione delle risorse idriche
- \* diminuzione delle superfici coperte dai ghiacci, aumento del livello del mare —> impaludamento delle aree costiere
- \* apertura di valichi alpini
- \* innalzamento dei limiti delle colture sia in altitudine che in latitudine
- \* desertificazione di aree steppiche

## Raffreddamento/Aumento delle precipitazioni

(fase fredda intorno al 900 a.C, "piccola età glaciale" 1550-1850 d.C)

- \* aumento delle foreste
- \* aumento delle portate dei fiumi; maggiore capacità erosiva, avanzamento delle foci (abbassamento del livello marino), alluvioni, innalzamento delle superfici dei laghi, torbiere
- \* aumento delle superfici coperte da ghiacci e nevi; chiusura dei valichi alpini
- \* abbassamento dei limiti delle colture, stagioni vegetative più brevi, diminuzione dei raccolti

### L'EFFETTO SERRA E IL GLOBAL WARMING



Effetti del ciclone Idai in Mozambico (marzo 2019)



1926



2018

Ghiacciaio della Fradusta, Pale di San Martino, TN



Gli effetti della tempesta Vaia (29 ottobre 2018) sulla montagna veneta

Si inizia a parlare di sviluppo sostenibile negli anni 80 del Novecento.

I limiti dello sviluppo si sono iniziati ad evidenziare negli anni '70.

Nel 1973, nel Medio Orient c'è stato un blocco dell' approvvigionamento di petrolio, che ha sottolineato l'impossibilità di disporne all'infinito.

Nell'aprile del 1986, la crisi di Chernobyl (Ucraina): esplosione nucleare ha maturato l'idea che i danni all'ambiente sono questioni globali, non territoriali.

- Conferenza dell'ONU nel 1992 su Ambiente e Sviluppo a Rio de Janeiro: Agenda 21

- Nel 1997 il Protocollo di Chiotto: accordo volontario sottoscritto da vari paesi.

- Conferenza di Parigi sul clima, 2015: punta a ridurre le emissioni di gas serra per contenere il riscaldamento globale

- Proseguono le conferenze dell'ONU nel 2002 e nel 2012, si sviluppano, da parte delle nazioni unite 2 strategie:

1. Millenium Development Goals (MDGs); 200-2015
2. Agenda 2030: Sustainable Development Goals (SDGs)

Tra gli 8 obbiettivi del MDGs, vige una regola secondo cui i paesi più ricchi (Nord) dovrebbero donare risorse ai più poveri (Sud) —> questa fa parte anche dell'Agenda 2030 (17 obbiettivi molto specifici).

Più che gli aspetti direttamente ambientali (di cui fa parte solo il numero 7), sottolineano gli aspetti socio-economici dello sviluppo. Sono legati soprattutto alla salute, all'educazione, alla povertà.

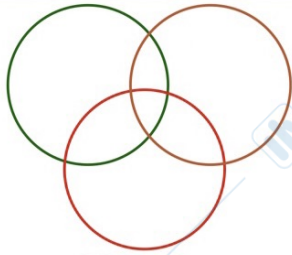
**DEFINIZIONE DI SVILUPPO SOSTENIBILE:**

“Lo sviluppo è sostenibile se soddisfa i **bisogni** delle **generazioni presenti** senza compromettere le possibilità per le **generazioni future** di soddisfare i propri” H. Brundtland (1978)

# Lo sviluppo sostenibile

## LE TRE GAMBE DELLA SOSTENIBILITA'

**AMBIENTE**  
arrestare il degrado  
ambientale



**ECONOMIA**  
impedire  
l'impovertimento  
delle future  
generazioni

**SOCIETA'**

migliorare la qualità della vita e l'equità tra  
le attuali generazioni

# Lo sviluppo sostenibile

## LE TRE GAMBE DELLA SOSTENIBILITA'

**AMBIENTE**  
arrestare il degrado  
ambientale



**ECONOMIA**  
impedire  
l'impovertimento  
delle future  
generazioni

**SOCIETA'**

migliorare la qualità della vita e l'equità tra  
le attuali generazioni

## Le dimensioni della sostenibilità: **la sostenibilità ambientale**

1. Un uso sostenibile non deve superare le capacità e i tempi di ripristino ambientale delle risorse rinnovabili
2. L'utilizzo delle risorse non rinnovabili deve avvenire entro i limiti del tasso di rinnovamento delle stesse, o di altre che svolgano le medesime funzioni
3. Le emissioni di inquinanti e di rifiuti devono avvenire entro i limiti definiti dalla capacità di assorbimento dell'ambiente

—> Salvaguardia della biodiversità, a tutti i livelli

## **la sostenibilità economica**

- \* Almeno pari livelli di consumo pro capite per le presenti e le future generazioni
- \* Almeno pari livelli di benessere (quantitativo e qualitativo)
- \* Conservazione delle risorse (non superamento della capacità di carico da parte del "predatore-uomo")

## **la sostenibilità sociale**

### **- Equità sociale**

- \* Equità ambientale nell'ambito di una nazione
- \* Equità ambientale internazionale
- \* Equità intergenerazionale (estendere l'orizzonte temporale delle politiche di sviluppo)

**- Sostenibilità demografica:** quantità di popolazione che può essere sostenuta da un dato territorio in relazione ad un dato modello di vita

**- Sostenibilità culturale:** cambiamento all'interno di una continuità culturale, il *processo di cambiamento deve avere radici endogene* —> necessità di individuare una pluralità di sentieri di sviluppo sostenibile

## STRUMENTI PER L'AVVIO DELLA SOSTENIBILITÀ

- > raccolta differenziata e industria del riciclo
- > valutazioni ambientali (VIA, VAS)
- > certificazioni ambientali (EMAS; ECOLABEL,...)
- > energia da fonti rinnovabili, certificati verdi, emission trading
- > processi partecipativi (Agenda21 locale)
- > educazione alla sostenibilità come motore del cambiamento

Pensare localmente agire globalmente.

La società e gli esseri umani sono sottoposti a leggi naturali che possono essere studiate attraverso modelli scientifici: DETERMINISMO

La scienza e la tecnica permettono di superare i limiti imposti dalla natura: VOLONTARISMO

Lo sviluppo deve permettere di soddisfare i bisogni delle attuali generazioni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri: SOSTENIBILITÀ

L'ambiente può essere modificato dalle attività umane: POSSIBILISMO

#### LIMITI DELLA SOSTENIBILITÀ E POSSIBILI APPROCCI

\* la **sostenibilità debole**: per la quale attraverso le tecnologie sarà possibile superare la limitatezza delle risorse, sostituendo le materie prime naturali e garantire così lo sviluppo (ad esempio intervenendo sui genomi delle piante per poter coltivare anche in zone poco adatte a garantire raccolti consistenti per sfamare la popolazione in crescita)

\* la **sostenibilità forte**: per la quale bisogna tutelare il capitale naturale di risorse, il quale non viene considerato sostituibile attraverso soluzioni artificiali (ad esempio, promuovendo l'agricoltura biologica e l'istituzione di aree naturali protette per garantire la sopravvivenza delle specie animali e vegetali)

#### ANTROPOCENE

L'antropocene è una fase nella scala geologica in cui l'uomo ha portato il pianeta oltre i suoi limiti naturali.

Gli uomini sono una forza dominatrice sul pianeta: dominano sugli oceani, sul paesaggio, sull'agricoltura, gli animali.

La terra sta cambiando, bisogna prenderne atto, non ci sono più le condizioni di un tempo.

## EFFETTI NEGATIVI E POSITIVI DEL TURISMO

### - DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO:

1. Lavoro: grazie ai turisti nelle località di vacanza si determina una maggiore occupazione, perché le imprese locali necessitano di personale.
2. Il turismo contribuisce in maniera rilevante ad aumentare le entrate fiscali grazie alle IMPOSTE DI REDDITO generato dalle spese dei turisti alle IMPOSTE INDIRETTE sui beni e servizi di acquistati dal turista alle IMPOSTE DIRETTE, come le tasse di soggiorno.
3. Gran parte dei soldi spesi dai turisti non rimangono nel paese, quindi non determinano un aumento del reddito della popolazione locale, ma vanno a beneficio di imprese turistiche straniere.

Le vacanze tutto compreso diminuiscono la possibilità per la popolazione di beneficiare delle spese dei turisti.

Il turismo può determinare un generale aumento dei prezzi con effetti negativi sulla popolazione residente, il cui reddito non aumenta proporzionalmente.

Molti posti di lavoro creati dalle imprese turistiche sono stagionali, quindi NON c'è NESSUNA GARANZIA di essere riassunti da una stagione all'altra.

### - DAL PUNTO DI VISTA SOCIO-CULTURALE:

1. Il turismo è uno strumento di pace in quanto consente l'incontro con persone con valori e culture differenti e questo permette di ridurre le tensioni e i pregiudizi.
2. Permette anche la conservazione e rivalutazione della cultura delle tradizioni e dell'artigianato che senza l'influenza del turismo non potrebbe sopravvivere.

Può accadere che gli abitanti della località ospitante, affascinati dai modelli di consumo e comportamento dei turisti, tendano a imitarli abbandonando le proprie tradizioni e i propri valori.

Proprio perché il turismo determina l'incontro tra persone di diverse zone geografiche con differenti culture, linguaggi e religioni si possono creare attriti e problemi dovuti alle differenze.

Il turismo può contribuire all'aumento della criminalità attirata dalla presenza di turisti con molto denaro da spendere.

Nei paesi meno sviluppati il turismo ha contribuito a diffondere il lavoro minorile.

Il turismo sessuale è un fenomeno dove individui effettuato viaggi a scopi sessuali, contribuendo all'aumento della prostituzione.

3. I contributi finanziari richiesti ai turisti attraverso, per esempio biglietti di ingresso a parchi, contribuiscono a proteggere e conservare l'ambiente.

- DAL PUNTO DI VISTA AMBIENTALE:

1. Il turismo contribuisce alla riqualificazione e al rilancio di territori altrimenti condannati a un graduale abbandono da parte della popolazione locale.

Lo sviluppo del turismo porta con sé un forte utilizzo di risorse naturali che in alcune aree geografiche sono scarse.

Il turismo contribuisce ad aumentare l'inquinamento.

**INQUINAMENTO ATMOSFERICO:** a causa dei trasporti che determinano l'immissione di sostanze dannose per l'uomo gli animali e l'ambiente in generale.

**INQUINAMENTO ACUSTICO:** per l'aumento del rumore derivante dall'incremento dei trasporti che sono fonte di disturbo non solo per le persone ma anche per gli animali.

**INQUINAMENTO DELLE ACQUE:** dovuto alla presenza di strutture ricettive e infrastrutture situate sulle coste o nelle vicinanze di fiumi o laghi.

**INQUINAMENTO VISIVO:** dovuto alla costruzione di strutture e infrastrutture che possono guastare il paesaggio e non essere in sintonia con l'ambiente naturale e con l'architettura indigena.

## Turismo sostenibile

IL TURISMO è sostenibile quando usa i fondamentali servizi ambientali, sociali ed economici, senza compromettere il funzionamento del sistema naturale, insediativo e sociale da cui l'offerta di questi servizi dipende.



Minimizza il consumo di risorse naturali e la produzione di emissioni e di rifiuti.

Massimizza la protezione del capitale naturale e del capitale sociale locale.

“Lo sviluppo del turismo sostenibile soddisfa i bisogni dei turisti e delle regioni ospitanti e allo stesso tempo, protegge e migliora le opportunità per il futuro”.

Dovrebbe portare alla gestione integrata delle risorse in modo che tutte le necessità, economiche, sociali ed estetiche possano essere soddisfatte mantenendo al tempo stesso l'integrità culturale, i processi ecologici essenziali, la diversità biologica e le condizioni di base per la vita.

### World Tourism Organization UNWTO

Dovrà:

- fare un **uso ottimale delle risorse ambientali**, che costituiscono l'**elemento chiave dello sviluppo del turismo**, mantenendo i processi ecologici e contribuendo a conservare o le risorse naturali e la biodiversità.
- **assicurare operazioni economiche praticabili e di lungo termine**, provvedendo alla **equa distribuzione** di tutti i benefici socio-economici tra tutti i portatori di interesse
- **rispettare l'autenticità socio-culturale delle comunità ospitanti**, conservare il loro patrimonio culturale materiale e immateriale, così come i valori tradizionali, e contribuire alla comprensione interculturale e alla tolleranza

## Tra i documenti fondamentali:

- **Carta del Turismo Sostenibile, Conferenza di Lanzarote, 1995**
- Carta dell'Organizzazione Mondiale del Turismo (1996) dal titolo "Turismo: Principi base per uno sviluppo sostenibile"
- Dichiarazione di Berlino (1997) "Turismo durevole e Sviluppo Sostenibile". Ad essi si aggiungono altri due decaloghi di norme di comportamento come quelli di Manila e di Calvià.
- Nel 1999, la Commissione Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ha sottolineato l'urgente definizione di strategie nazionali riguardanti il turismo sostenibile, coerenti con gli obiettivi di Agenda 21.
- ...



Il 2017 è stato definito l'anno internazionale per il turismo sostenibile funzionale allo sviluppo.

Cosa fare per uno sviluppo sostenibile:

- > **Interattività:** scambio e reciproco sviluppo tra turisti nel luogo di residenza e comunità del luogo di arrivo
- > **Consapevolezza:** sensibilizzazione riguardo ai temi della sostenibilità sia delle comunità ospitanti che dei turisti
- > **Consenso informato di tutti i portatori di interesse (stakeholder)**
- > Leadership politica forte, ampia partecipazione e costruzione del consenso
- > Costante **monitoraggio degli impatti** (attraverso indicatori)
- > Mantenimento di un elevato **livello di soddisfazione** del turista, per il quale è esperienza ricca di significato, creando consapevolezza sui temi della sostenibilità

Strumenti necessari: 5 categorie

1. Strumenti per la misurazione della sostenibilità del turismo: indicatori
2. Strumenti informativi: limiti al consumo delle risorse, alla produzione di rifiuti, alle emissioni, obbligo di uso di certi prodotti;...
3. Strumenti economici: incentivi per...
4. Strumenti volontari: per es. la Carta europea dello sviluppo sostenibile nelle aree protette
5. Strumenti di supporto: informazione, organizzazione,...

## Come misurare la sostenibilità del turismo: 3 indicatori

- 1. L'OFFERTA E IL SUO COLLEGAMENTO CON IL PARCO E LA POPOLAZIONE**
- 2. MIGLIORARE IL COMPORTAMENTO AMBIENTALE**
- 3. SUPPORTARE LO SVILUPPO LOCALE E LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO**

### Come «misurare» la sostenibilità' del turismo?

#### 1. L'OFFERTA E IL SUO COLLEGAMENTO CON IL PARCO E LA POPOLAZIONE

(continua)

Strutture e/o servizi adeguati a persone con disabilità (quantità e tipologie di disabilità)

Informazione sull'area naturale protetta fornita al turista (tipologia, quantità materiale e lingue)

Attività proprie di promozione e valorizzazione delle risorse del territorio e dell'area protetta (Tipologia, quantità)

Collaborazione con altre aziende/associazioni per l'integrazione dei propri servizi (quantità ed obiettivi).

Partecipazione attiva ad associazioni turistiche e territoriali nell'area protetta (tipologia)

Partecipazione a riunioni all'interno dell'area protetta (data adesione, frequenza partecipazione)

### Come «misurare» la sostenibilità' del turismo?

#### 2. MIGLIORARE IL COMPORTAMENTO AMBIENTALE

Utilizzo di energie rinnovabili (tipologia)

Ottimizzazione uso acqua ed energia

Riduzione bisogno energetico per i trasporti aziendali

Smaltimento scarichi di produzione/attività

Partecipazione/organizzazione campagne di sensibilizzazione sulla gestione ambientale per personale e clientela

# Come «misurare» la sostenibilità del turismo?

## 3. SUPPORTARE LO SVILUPPO LOCALE E LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO

### 3.1 Supportare l'economia locale

Acquisto di prodotti locali sostenibili e collaborazione con fornitori locali (quantità e tipologia).

Offerta di prodotti tipici del territorio (quantità e tipi di prodotti)

% personale locale che lavora nell'impresa (tipologia e durata del contratto).

### 3.2. Influenzare il comportamento dei visitatori

Strumenti per la promozione/salvaguardia culturale, il recupero tradizioni e patrimonio materiale e immateriale del territorio

Promozione aumento biodiversità

Tutela e valorizzazione specie autoctone (tipologia e % rispetto al totale)

# Come «misurare» la sostenibilità del turismo?

## 3. SUPPORTARE LO SVILUPPO LOCALE E LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO

### 3.3. Gestire la proprietà e il proprio stabilimento rispettando l'ambiente locale

Rispetto dell'architettura tradizionale

### 3.4. Supportare lo sviluppo sociale

Inserimento in progetti di sviluppo locale quantità e tipologia)

Collaborazioni con associazioni di volontariato (quantità, tipologia e modalità di collaborazione)

Attività di promozione e sensibilizzazione della comunità locali alle tematiche ambientali



Il caso del Veneto:

- > aumento degli eventi meteorologici estremi: diminuzione della certezza del "bel tempo" e della sicurezza delle strutture turistiche
- > Incertezza dell'innnevamento nelle stazioni sciistiche
- > Rischio che Venezia venga sommersa?

Il settore turistico può mettere in atto comportamenti per ridurre le cause dei cambiamenti climatici

**IMPORTANTE:** Il turismo sostenibile NON è un "tipo" di turismo, ma uno stile per il turismo, sia dal punto di vista della domanda che dell'offerta.

Il turismo sostenibile non riguarda un certo tipo di destinazioni in particolare, ma tutte le destinazioni e tutti i tipi di turismo.

Non va quindi confuso con:

### **Turismo naturalistico**

tipologia di turismo per le quali una delle **motivazioni** di base del viaggio è *l'osservazione e l'apprezzamento della natura* e delle *culture tradizionali*.

Riguarda la **tipologia di attrazione turistica**, non vi è una specifica attenzione al rispetto dell'ambiente o alla riduzione degli impatti:

- Visita a specifiche bellezze naturali
- Visita a aree protette
- Trekking, bird-watching
- Safari

### **Ecoturismo**

è un **turismo in aree naturali** che deve contribuire alla **protezione della natura** e al **benessere delle popolazioni locali**.

1. Comprende aspetti pedagogici e di interpretazione della natura
2. Generalmente è organizzato da piccole imprese locali o da operatori stranieri che organizzano e offrono circuiti eco turistici per piccoli gruppi.
3. Minimizza gli impatti negativi sul paesaggio naturale e sull'ambiente socio-culturale.
4. Sostiene la protezione delle zone naturali

Quindi condivide lo stile del turismo sostenibile, ma riguarda le aree naturali.

## **Turismo responsabile**

è il turismo attuato secondo **principi di giustizia sociale ed economica nel pieno rispetto dell'ambiente e delle culture.**

il turismo responsabile riconosce la centralità della comunità locale ospitante e il suo diritto ad essere protagonista nello sviluppo turistico sostenibile e socialmente responsabile del proprio territorio.

opera favorendo la positiva interazione tra industria del turismo, comunità locali e viaggiatori.

Quindi condivide lo stile del turismo sostenibile, ma l'accento è posto sul comportamento del turista.